



È lecito separarsi?

→ TRACCIA DI PREGHIERA ←

XXVII Domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Marco (10,2-16)

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Preghiera preliminare

Chiedere a Dio nostro Signore la grazia che per la durata della preghiera tutte le mie intenzioni, il mio agire e la mia dimensione interiore siano dedicate solo all'incontro con Lui.

Primo passaggio introduttivo

Consiste nel comporre il tema della preghiera. Qui sarà **il separarsi**.

Secondo passaggio introduttivo

Consiste nel domandare al Signore quello che voglio e desidero. Qui, in particolare, gli chiedo di esplorare **le dinamiche che possono portare alla rottura di un legame ed alla separazione**, in particolare all'interno di relazioni profonde.

Primo punto

I farisei costituiscono un gruppo prestigioso perché **appassionato della vita**, del culto di Dio e del bene comune. Manifestano questa passione con un impegno rigoroso ed una condotta esemplare, avendo come riferimento la legge di Mosè.

Questa Legge definisce un'alleanza tra Dio e il popolo d'Israele, stabilendo i comandamenti e le regole a cui gli israeliti devono attenersi per **vivere in armonia con Dio** e tra loro. La Legge mosaica, infatti, regola la vita sociale, politica e religiosa della comunità, ma è anche un mezzo per conoscere Dio.

La preoccupazione dei farisei è di osservare la Legge alla perfezione, perché la considerano determinante per la loro vita e per la loro esperienza di fede. L'osservanza della Legge, infatti, è per loro **garanzia di una giusta relazione con Dio**, per sperimentare la sua presenza nella vita; è il criterio per approfondire la relazione con Lui e meritare la sua benevolenza.

Nell'incontro descritto dal Vangelo, i farisei interrogano Gesù sulla liceità del ripudio, cioè della **separazione, in un matrimonio**. Di fronte ad aspettative deluse, a difficoltà ed incomprensioni, a dissidi insanabili, sperimentati nelle **relazioni di coppia**, si chiedono se sia lecito poter troncare queste relazioni, riducendo il tutto ad una questione puramente legale.

La risposta di Gesù apre un orizzonte completamente nuovo. Mette in evidenza l'importanza, non tanto dei limiti imposti dalla Legge, quanto piuttosto di quel **potenziale di bellezza e di ricchezza** che il Padre ha messo nel nostro cuore, donandoci la capacità di amare e di essere amati. **Un potenziale tutto da vivere nelle nostre relazioni.**

In che modo la legge, invece di essere un limite, può diventare un aiuto per **riscoprire la bellezza delle relazioni**? Quali aspetti del tuo cammino richiedono di **andare oltre una visione legalistica**, per aprirti alla pienezza della vita e dell'amore?

Secondo punto

Gesù rivela il progetto iniziale di Dio sull'uomo e la donna, creati per un'unione d'amore indissolubile, chiamati a **vivere la pienezza della relazione d'amore**, ad immagine di quella di Dio. Mette così in evidenza che l'indissolubilità del matrimonio, più che una norma rigida, **rivela l'amore, fedele e per sempre, di Dio per l'uomo.**

Come un amico fedele che non abbandona mai, Dio si lega a noi con **un amore inscindibile**, che trova la sua massima espressione nel dono di sé sulla croce. **Aprendoci alla relazione con lui**, scopriamo, allora, che la fedeltà richiesta nel matrimonio, lungi dall'essere un peso, diventa **profezia e riflesso dell'amore di Dio**, donando alla vita un orizzonte di speranza e di senso.

Come puoi vivere la fedeltà nelle tue relazioni come **riflesso dell'amore di Dio**? Quali esperienze ti aiutano a fare memoria della fedeltà di Dio nella tua vita?

Terzo punto

Dopo aver incontrato i farisei, Gesù accoglie con gioia dei bambini. Da un lato il cuore dei farisei, tutto proteso all'**osservanza della Legge**, dall'altro il cuore dei bambini, capace di **aprirsi alla fiducia ed alla gratuità**. Gesù ci presenta i bambini come esempio di chi accoglie il Regno dei Cieli. Con la loro capacità di fidarsi e di abbandonarsi con semplicità, i bambini ci mostrano **la via privilegiata per entrare nella relazione con Dio.**

